

Limiti del giudicato - soggettivi (limiti rispetto a terzi) - Terzi rimasti estranei al giudizio - Efficacia riflessa del giudicato -

Cosa giudicata civile - limiti del giudicato - soggettivi (limiti rispetto a terzi) - Terzi rimasti estranei al giudizio - Efficacia riflessa del giudicato - Condizioni - Fattispecie.

Il giudicato, oltre ad avere una sua efficacia diretta nei confronti delle parti, loro eredi e aventi causa, è dotato anche di un'efficacia riflessa, nel senso che la sentenza, come affermazione oggettiva di verità, produce conseguenze giuridiche nei confronti di soggetti rimasti estranei al processo in cui è stata emessa, allorquando questi siano titolari di un diritto dipendente dalla situazione definita in quel processo o comunque di un diritto subordinato a tale situazione, con la conseguenza reciproca che l'efficacia del giudicato non si estende a quanti siano titolari di un diritto autonomo rispetto al rapporto giuridico definito con la prima sentenza. (Nella specie, la S.C., in relazione alla pronunzia di accoglimento della domanda di restituzione del prezzo del biglietto pagato da alcuni spettatori per assistere ad uno spettacolo lirico in teatro all'aperto, interrotto da gravi avverse condizioni atmosferiche, ha confermato l'efficacia riflessa della sentenza, passata in giudicato, con la quale era stata accolta analoga domanda, proposta da altri spettatori e per identici motivi a fronte dell'automatico operare dell'effetto risolutivo ex art. 1463 c.c.).

Corte di Cassazione, Sez. 3 - , Ordinanza n. 8766 del 29/03/2019

[Cod_Civ_art_2909](#), [Cod_Proc_Civ_art_324](#)